

RIATTIVAZIONE • Il punto sul progetto di Acli, Atticus e Fondazione Clerici col sostegno di Ticino Olona

Orientamento lavorativo in crescita

50 contattati in 3 mesi, 40 dei quali avviati a corsi di formazione. Obiettivo ampliare le ore e l'organico

Riattivazione, il progetto sull'orientamento lavorativo nato da una partnership tra Atticus, Acli Abbiategrosso, Fondazione Clerici, con il contributo di Fondazione Ticino Olona, ripensa ai propri servizi in questa fase di riapertura delle attività. Fino alla sospensione causata dall'emergenza sanitaria, abbiamo raccolto dei significativi risultati: in poco più di 3 mesi sono state contattate 50 persone, a ciascuna delle quali sono state fornite delle informazioni utili sul mercato del lavoro. Ben 40 hanno poi seguito i nostri corsi di orientamento, individuale e di gruppo, dove sono

stati affrontati tutti gli aspetti essenziali per la ricerca più efficace di un nuovo lavoro. Soprattutto, però, è stata stabilita una collaborazione proficua con tutte le realtà di Abbiategrosso che a vario titolo sono coinvolte nel mondo del lavoro e che infatti hanno sostenuto il progetto fin dalla sua presentazione: i 15 Comuni dell'Abbatense, le organizzazioni del Terzo Settore, i patronati, il sistema scolastico del territorio, altri importanti enti pubblici e privati. Questa impostazione ci ha permesso di rendere i nostri servizi complementari agli altri interventi di

politica attiva del lavoro: l'iscrizione alla graduatoria delle categorie protette per le persone invalide, la procedura per la richiesta della Naspi e del Reddito di Cittadinanza, la promozione di corsi di formazione nei settori a più elevato tasso occupazionale, di cui uno completamente gratuito in accordo con il Golgi Redaelli. La drammatica situazione che ancora stiamo vivendo ha quindi interrotto un percorso positivo che già stava cominciando a dare i suoi frutti in termini di opportunità di impiego dei nostri iscritti. Un percorso che però ora ci accingiamo a

riprendere. Siamo consapevoli che stiamo vivendo una crisi sociale ed economica importante e i partner di Riattivazione sono pronti ad affrontarla, mettendo al servizio dei cittadini la propria professionalità e l'attenzione ai nuovi bisogni che emergono da questa situazione. La rete con gli altri soggetti del mondo del lavoro, e che si amplierà alle imprese locali e alle associazioni di categoria, sarà fondamentale per il progetto, per il migliore collocamento degli utenti e per definire ulteriori corsi di formazione, con lo scopo di sviluppare competenze e professionalità che saranno richie-

ste nel prossimo periodo. In questo senso, stiamo definendo il consolidamento del progetto con il Piano di Zona dell'Abbatense, in modo da ampliare il numero di ore di apertura e inserire nuove professionalità nel nostro organico. Questo ci permetterà anche di riorganizzare la nostra attività nel giro di poche settimane, sperimentando servizi di accompagnamento a distanza delle persone e quindi aiutandole ad utilizzare al meglio i nuovi strumenti che il web mette a disposizione per contattare le imprese e sostenere i colloqui.

Riattivazione, Abbiategrosso

